



VALUTAZIONE DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

Valutazione intermedia e finale

Al termine del primo periodo sarà attribuito un voto unico per ciascuna disciplina oltre a quello relativo al comportamento.

La disciplina “Complementi di matematica” prevista nel secondo biennio degli Istituti Tecnici del settore Tecnologico, rappresentando un anello di congiunzione tra la cultura matematica generale e quella scientifica, tecnologica e professionale, rappresenta un insegnamento unitario e, pertanto, sarà valutata con un voto unico. Qualora risulti assegnata a due diversi docenti essi concorderanno, eventualmente con media ponderata, una valutazione unitaria (nota MIUR n. 8039 del 5.12.2012).

La valutazione del comportamento degli studenti scaturisce dall'applicazione della seguente griglia approvata dal Collegio dei Docenti.

VOTO	Partecipazione al dialogo educativo	Impegno	Comportamento nei confronti degli altri	Rispetto delle regole	Sanzioni
6	Non partecipa alle attività proposte	Non rispetta gli impegni	Non è disponibile e corretto nei confronti di compagni ed insegnanti	Non rispetta le regole e non adempie ai propri doveri	Sospensione superiore a due giorni,
7	Partecipa in modo limitato alle attività proposte	Porta a termine in modo incostante gli impegni	Manifesta spesso atteggiamenti poco cooperativi	Spesso non rispetta le regole e, di solito, adempie ai propri doveri solo in parte	Sospensione sino a due giorni, ammonizioni
8	Generalmente partecipa alle attività proposte	Generalmente porta a termine gli impegni	Generalmente è disponibile e corretto nei confronti dei compagni e degli insegnanti	Rispetta sostanzialmente le regole e, di solito, adempie ai propri doveri	Note disciplinari, sino ad una ammonizione per ritardo
9	Partecipa alle attività proposte	Porta a termine gli impegni	E' disponibile e corretto nei confronti dei compagni e degli insegnanti	Rispetta le regole e adempie ai propri doveri	Nessun tipo di sanzione disciplinare
10	Partecipa con interesse alle attività proposte	Porta a termine in modo costante gli impegni	E' disponibile e corretto nei confronti dei compagni e degli insegnanti assumendo un ruolo positivo nel gruppo	Rispetta costantemente le regole, è responsabile, autonomo e propositivo	Nessun tipo di sanzione disciplinare
5	L'alunno nel corso dell'anno scolastico si è reso responsabile di atteggiamenti e di comportamenti che hanno richiesto interventi di natura sanzionatoria che hanno comportato l'allontanamento dall'Istituto per un periodo superiore a 15 giorni, in violazione delle norme stabilite dal Regolamento di Istituto e dallo Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR n. 235/2007 e successive integrazioni e modifiche). Successivamente all'irrogazione della sanzione, lo studente non ha mostrato segni apprezzabili e concreti di modifica del proprio comportamento				



Deroghe alla frequenza per la validità dell'anno scolastico ai sensi dell'art. 14. c. 7 D.P.R. 122/2009

"... ai fini della validità dell'anno scolastico ... è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali ... motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati ... "

- a) ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificato di ricovero e successivo periodo di convalescenza convalidato da un medico del S.S.N;
- b) patologie gravi certificate da un medico del S.S.N che impediscano la regolare frequenza scolastica, ivi compresa la necessità di sottoporsi a terapie incompatibili con la partecipazione alle lezioni;
- c) lutto nella stretta cerchia familiare fino a un massimo di 10 giorni ;
- d) assistenza di familiari invalidi in situazione di gravità (legge 104/92, art. 3 comma 3) in assenza di altri soggetti ;
- e) necessità di presenziare a procedimenti giudiziari;
- f) specifiche situazioni contingenti certificate dai servizi socio-sanitari;
- g) necessità di recarsi nel paese di origine per espletare pratiche burocratiche o per gravi motivi familiari;
- h) partecipazione ad attività sportive agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- i) festività religiose diverse da quelle cattoliche per le confessioni religiose firmatarie di specifiche intese con lo stato italiano;
- j) mancanza di mezzi di trasporto causa avverse condizioni meteorologiche.

E' ammesso il ricorso all'autocertificazione secondo le disposizioni vigenti.

Criteri per l'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato.

Fermo restando i criteri generali previsti dalla normativa, con particolare riferimento agli artt. 4 e 6 del Regolamento sulla valutazione degli alunni (DPR n. 122/2009), il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti criteri:

*** scrutinio finale:**

- ammissione alla classe seconda: possono essere sospesi nel giudizio gli alunni che riportino nello scrutinio finale fino a 6 punti mancanti complessivamente alla sufficienza con un massimo di tre discipline insufficienti;
- ammissione alle classi successive alla seconda: possono essere sospesi nel giudizio gli alunni che riportino nello scrutinio finale fino a 4 punti mancanti complessivamente alla sufficienza con un massimo di tre discipline insufficienti;
- ammissione all'Esame di Stato: può essere valutata la possibilità di ammettere all'esame qualora non vi siano più di due proposte di voto e due punti insufficienti;



*** scrutinio differito degli studenti con giudizio sospeso:**

- ammissione alla classe seconda: devono essere recuperate almeno due materie con giudizio sospeso
- ammissione alle classi successive alla classe seconda: devono essere recuperate tutte le materie con giudizio sospeso.

L'ammissione all'esame di qualifica professionale per i percorsi IeFP è regolata dalla normativa regionale.